



CGIL
CGIL ABRUZZO
Segreteria regionale
Via Benedetto Croce, 108
65126 Pescara



FILT CGIL ABRUZZO
Segreteria regionale
Via Benedetto Croce, 108
65126 Pescara

COMUNICATO STAMPA del 2/5/2012

Trasporti: Ancora un'iniziativa contro il processo di riorganizzazione del settore

Nella giornata di ieri abbiamo appreso, da notizie frammentate ed ancora incerte, del rinnovo in GTM e Sangritana dei Consigli di Amministrazione e dei Direttori Generali. Un rinnovo assolutamente non condivisibile nei tempi e nelle modalità, incomprensibile con il processo in corso di realizzazione dell'Azienda Unica del trasporto su gomma. Un progetto che l'Abruzzo aspetta da anni e che lo stesso Presidente Chiodi, all'indomani dell'approvazione della Legge regionale sulla fusione di Arpa, Gtm e Sangritana, definiva come **"progetto di riforma epocale"**

Il buon senso avrebbe suggerito di affidare gli stessi incarichi in prorogatio e fino alla definizione del progetto di fusione, invece i rinnovi vengono fatti per tre anni. E' del tutto evidente la sproporzione fra l'urgenza che i tempi della fusione impongono e l'ampiezza della durata dei nuovi incarichi che di per se costituiscono un disincentivo al rispetto dei tempi previsti. Non va sottaciuto che le persone interessate dal rinnovo sono le stesse che dovrebbero definire entro giugno il Progetto di Unificazione delle tre aziende e che alcuni di loro hanno in più occasioni etichettato il progetto di accorpamento delle aziende come **"un'operazione solo demagogica che porterebbe all'aggravio di costi aggiuntivi"**.

Ci appare quindi singolare e pericoloso determinare una situazione che rischia di costellare di incidenti il percorso verso la fusione, in una condizione, tra l'altro, di grande difficoltà economica delle imprese del settore e in presenza di una continua riduzione dei servizi di trasporto per i cittadini.

L'azienda unica nasce infatti con l'obiettivo di razionalizzare i costi di gestione evitando l'attuale moltiplicazione per tre delle strutture organizzative – gestionali e le relative sovrapposizioni.

C'è da chiedersi quali siano le reali motivazioni che hanno spinto il Presidente Chiodi, che ha presenziato personalmente le assemblee degli azionisti nelle stesse imprese, a rinnovi a così lunga scadenza e che mal si combinano con gli obiettivi contenuti nella Legge Regionale. Temiamo purtroppo che più che agli interessi dei cittadini abruzzesi le decisioni assunte rispondano come spesso accade ad esigenze di equilibri politici .

CGIL Abruzzo
Domenico D'Aurora

Filt Cgil Abruzzo
Luigi Scaccialeppe